



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



Contratto n. 2020-1-DE02-KA204-007679



**MIG-DHL**  
Migrants Digital Health Literacy

# Manuale

## Modulo 3

### I servizi sanitari

#### **Autori:**

Josemar Jimenez, Oxfam



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente le opinioni degli autori. La Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute. Numero del progetto: 2020-1-DE02-KA204-007679



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



**Contratto n. 2020-1-DE02-KA204-007679**

Questo manuale per il modulo 3 fa parte del programma MIG-DHL, che contiene 6 moduli di apprendimento in totale, sviluppati nell'ambito del partenariato strategico Erasmus+ **MIG-DHL- Migrants Digital Health Literacy**.

## I contenuti della formazione in sintesi:

---

### Programma MIG-DHL

Modulo 1: Che cos'è *Digital Health Literacy* (alfabetizzazione sanitaria digitale)?

Modulo 2: I principali problemi di salute quando si arriva in un nuovo paese

**Modulo 3: I servizi sanitari**

Modulo 4: Diventare digitalmente alfabetizzati

Modulo 5: Esplorazione degli strumenti per la salute digitale

Modulo 6: Essere attivi nell'ambiente della salute digitale

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web: <https://mig-dhl.eu/>.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



**Contratto n. 2020-1-DE02-KA204-007679**

## **Contenuto**

Introduzione	3
1. Organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) in Italia	3
1.1 La legge italiana sull'assistenza sanitaria alla popolazione straniera	3
1.2 Organizzazione del sistema sanitario pubblico italiano	4
2. Accesso ai servizi sociali e sanitari per gli stranieri regolarmente soggiornanti	5
3. Accesso ai servizi sociali e sanitari per gli stranieri non legalmente residenti	5
Riferimenti	6



**Contratto n. 2020-1-DE02-KA204-007679**

## Introduzione

Il seguente manuale fa parte dell'output intellettuale 2 del progetto MIG-DHL. Questo manuale copre tutti e sei i moduli:

- 1.) Che cos'è la *Digital Health Literacy* (alfabetizzazione sanitaria digitale)?
- 2.) Principali problemi di salute quando si arriva in un nuovo paese
- 3.) I servizi sanitari**
- 4.) Diventare digitalmente alfabetizzati
- 5.) Esplorare gli strumenti di salute digitale
- 6.) Essere attivi nell'ambiente della salute digitale

Il manuale è rivolto in particolare ai formatori e ai partner (operatori sociali, sanitari, ecc.). L'idea è di fornire una comprensione più approfondita degli argomenti trattati nelle sessioni di formazione, in modo che il contenuto dei materiali formativi diventi più chiaro per il formatore. Inoltre, il formatore è pronto a rispondere a domande più dettagliate rispetto alle informazioni fornite nel materiale didattico. Pertanto, questo manuale fornisce conoscenze più approfondite e collegamenti a risorse aggiuntive relative ai contenuti, principalmente per i formatori, ma naturalmente anche per tutte le altre persone che vogliono saperne di più sugli argomenti.

La struttura del manuale è orientata alla struttura del programma di formazione. Ogni modulo ha un capitolo di circa 6-8 pagine.

Questo particolare manuale contiene informazioni relative al **Modulo 3-I servizi sanitari**. Pertanto qui troverete le informazioni teoriche necessarie per supportare i contenuti e le attività del DPTA\_3.

## 1. Organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) in Italia

### 1.1 La legge italiana sull'assistenza sanitaria alla popolazione straniera

La Costituzione italiana riconosce il diritto alla salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività; questo principio di tutela è sancito dall'articolo 32 della Costituzione, secondo cui "la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti".



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



**Contratto n. 2020-1-DE02-KA204-007679**

Da questo principio chiave deriva che il diritto alla salute non è limitato ai cittadini o ai residenti, ma si estende a tutte le persone presenti sul territorio nazionale, indipendentemente dal loro status e dalla loro condizione di residenza e anche quando non dispongono delle risorse economiche necessarie.

L'assistenza sanitaria per i cittadini stranieri in Italia è regolata da una serie di norme nazionali e condizionata dalle politiche locali. L'accesso al sistema sanitario pubblico italiano per i cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale è garantito a livello normativo dalla Legge n. 286/1998, Testo Unico sull'Immigrazione (T.U.IMM).

È importante notare che lo stesso testo prevede anche l'accesso all'assistenza sanitaria per gli stranieri che si trovano nel Paese illegalmente. Il Testo Unico ha rappresentato un punto di svolta, in quanto ha influenzato direttamente i successivi piani sanitari nazionali e ha dato un importante contributo alle politiche regionali e locali che, nella realtà quotidiana, sono i principali attori nell'effettiva fornitura di assistenza sanitaria agli immigrati.

## **1.2 Organizzazione del sistema sanitario pubblico italiano**

Il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) definisce a livello centrale gli interventi sanitari e le linee guida volte a garantire tutti i servizi sanitari sul territorio nazionale.

Il servizio sanitario è suddiviso in diversi livelli di responsabilità e di governance: a livello centrale lo Stato è responsabile di garantire a tutti i cittadini il diritto alla salute attraverso la definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA); a livello regionale le Regioni hanno la responsabilità diretta dell'attuazione della governance e della spesa per il raggiungimento degli obiettivi sanitari del Paese.

Le regioni hanno competenza esclusiva per la regolamentazione e l'organizzazione dei servizi e delle attività, attraverso le Aziende Sanitarie Locali (ASL).

Le Asl sono il primo livello, attraverso il quale l'individuo, le famiglie e la comunità possono contattare il SSN, facilitando così l'assistenza sanitaria nei luoghi in cui le persone vivono e lavorano, costituendo così il primo elemento della rete per la protezione della salute.

Di seguito sono riportate le procedure di accesso all'assistenza sanitaria per gli stranieri nei casi in cui siano regolarmente residenti e nei casi in cui non lo siano.



**Contratto n. 2020-1-DE02-KA204-007679**

## **2. Accesso ai servizi sociali e sanitari per gli stranieri regolarmente soggiornanti**

Nel caso di stranieri che risiedono regolarmente in Italia per motivi di lavoro, famiglia o asilo politico, l'accesso alle cure avviene tramite iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale.

L'iscrizione al SSN dei cittadini stranieri regolarmente soggiornanti garantisce loro parità di trattamento e di diritti e doveri rispetto ai cittadini italiani. L'iscrizione al SSN consente di ottenere una tessera sanitaria con l'indicazione del medico di base (e del pediatra per i minori), dell'assistenza ambulatoriale e specialistica e dei ricoveri ospedalieri.

L'iscrizione non decade con il rinnovo del permesso di soggiorno.

## **3. Accesso ai servizi sociali e sanitari per gli stranieri non legalmente residenti**

Per gli stranieri extracomunitari non in regola con le norme sul soggiorno, l'erogazione dell'assistenza sanitaria è garantita dal rilascio di una tessera contenente un codice individuale STP (*Stranieri temporaneamente presenti-STP*).

Il codice STP può essere rilasciato da autorità sanitarie, ospedali e istituti di cura. Viene rilasciato dietro presentazione da parte del richiedente di un documento contenente i suoi dati personali. Anche in assenza di un documento di identificazione, è sufficiente l'autodichiarazione dei dati personali dell'immigrato.

Il codice può essere rilasciato al momento della prima prestazione di assistenza o anche in anticipo, per facilitare l'accesso alle cure.

Il codice è valido per sei mesi, su tutto il territorio nazionale, ed è rinnovabile a tempo indeterminato, finché permane l'irregolarità della persona rispetto alle norme di soggiorno.

L'organizzazione dei servizi sanitari, per quanto di competenza delle Regioni, può essere realizzata anche in collaborazione con organizzazioni di volontariato con competenze specifiche: in questi casi si facilita l'accesso diretto degli immigrati ai servizi, senza necessità di prenotazione. È importante sottolineare che in nessun caso l'accesso ai servizi sanitari da parte di uno straniero che non rispetta le regole di soggiorno dà luogo a una denuncia alle autorità, tranne nei casi in cui la denuncia è obbligatoria, a parità di condizioni con un cittadino italiano.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



**Contratto n. 2020-1-DE02-KA204-007679**

### Riferimenti

- Ministero della Salute; Istituto Superiore di Sanità (2015), *L'accesso alle cure della persona straniera: indicazioni operative*, [TESTO.indd \(salute.gov.it\)](#)
- Tizzi G., Albiani S., Borgioli G. (edited by) (2018), *La "crisi dei rifugiati" e il diritto alla salute. Esperienze di collaborazione tra pubblico e privato no profit in Italia*, MILANO: Franco Angeli, 2018